

An oil painting of Jesus riding a donkey, with a city in the background and olive branches in the foreground. The scene is bathed in warm, golden light, suggesting a sunrise or sunset. Jesus is depicted with long hair and a beard, wearing a simple white robe. The donkey is dark and appears to be walking on a dusty path. In the background, a city with domes and towers is visible, shrouded in a hazy atmosphere. Two olive branches with green leaves are positioned in the upper right and lower right corners of the image.

In questa Domenica,
che con il racconto
della Passione
ci introduce nella Pasqua,
ci lasciamo
accompagnare
da una preghiera di
Dietrich Bonhoeffer

Dio non si vergogna della bassezza dell'uomo, vi entra dentro.



Dio è vicino alla bassezza, ama ciò che è perduto,
ciò che non è considerato, l'insignificante,
ciò che è emarginato, debole e affranto



dove gli uomini dicono
«perduto»,
lì egli dice «salvato»;
dove gli uomini dicono «no»
lì egli dice «sì»





Dove gli uomini
distolgono
con indifferenza o
altezzosamente
il loro sguardo,
lì egli posa
il suo sguardo pieno
di amore ardente e
incomparabile.

Dove gli uomini dicono
"spregevole",
lì Dio esclama "beato".





Dove nella nostra vita siamo
finiti in una situazione in cui
possiamo solo vergognarci
davanti a noi stessi e davanti
a Dio, dove pensiamo che
anche Dio dovrebbe adesso
vergognarsi di noi, dove ci
sentiamo lontani da Dio come
mai nella vita, proprio lì Dio
ci è vicino come mai lo era
stato prima.

Lì egli vuole irrompere
nella nostra vita,
lì ci fa sentire
il suo approssimarsi





affinché comprendiamo
il miracolo del suo amore,
della sua vicinanza e
della sua grazia.

